



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** **SCUOLA 0-14: costruire una comunità educativa inclusiva e accogliente**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza – 03 Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

È un progetto che coinvolge 2 associazioni del **Consorzio Pavia in rete:**

**Istituto Figlie della Carità Canossiane e Coop. La Spiga**, andando a integrare servizi a supporto degli alunni più fragili che frequentano i due istituti scolastici, aiutando le loro famiglie nel costruire un percorso educativo soddisfacente e costruttivo.

**Obiettivi generali:**

- 1) Prevenire e ridurre le situazioni di disagio e di isolamento di minori fragili;
- 2) Realizzare condizioni di pari opportunità e di non discriminazione;
- 3) Promuovere servizi di qualità per i bambini fragili e per le loro famiglie

Inoltre il presente Progetto si pone alcuni obiettivi significativi nei confronti dei giovani operatori volontari:

- Maturare una maggior consapevolezza circa il proprio essere cittadino tra cittadini: conoscere e riconoscere a sé stesso e a tutte le persone incontrate pari diritti pari dignità e pari opportunità tutti uguali e tutti diversi
- Mettersi in gioco in un'esperienza di vita significativa dal punto di vista umano, culturale, sociale che significa scoprire la ricchezza di un'associazione che non è solo ente gestore di servizi ma anche luogo di relazioni e comunità dove operatori, volontari e utenti partecipano ad un progetto condiviso.
- Scoprire le proprie potenzialità e competenze relazionali e aumentare le proprie capacità, rapportandosi con una realtà un po' complessa in un momento in cui questa stessa realtà è interessata a e da cambiamenti anche profondi.

**Obiettivi specifici per ogni ente che partecipa al Progetto**

**COOP. SOC. LA SPIGA**

L'intervento proposto parte dalla considerazione che i problemi dei bambini in età da asilo nido sono collegati e conseguenti ai problemi dei loro genitori e non possono che essere affrontati insieme. Pertanto l'intervento si svilupperà secondo due percorsi, tra loro interconnessi, rivolti rispettivamente ai genitori e ai bambini. Si prevede che il volontario sarà coinvolto prevalentemente nel percorso riguardante i bambini.

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
1 - Comprendere le ragioni del disagio del bambino così che attraverso interventi educativi e strumenti appropriati si possano avviare percorsi specifici di aiuto. 2 - Aiutare il bambino a superare i suoi problemi comportamentali affettivi ed emozionali e a sviluppare le sue capacità	Bambini in età compresa tra 1 e 3 anni con disagio psicologico e relazionale	<b>Attività 1</b> Incontri periodici delle educatrici e dei genitori dei bambini con problemi comporta-mentali con il pedagoga.  <b>Attività 2.</b> Creazione di un ambito ludico–espressivo in cui l'educatrice possa dedicarsi al singolo bambino per affrontare il suo problema specifico.  <b>Attività 3.</b> Utilizzo di giochi e sussidi adeguati per raggiungere i diversi obiettivi educativi evidenziati. per ciascun bambino.	1 - L'acquisizione di strumenti e risorse educative utili all'affronto ed alla soluzione dei problemi in questione.  2 - Superamento del disagio psicologico e relazionale di bambini da 1 a 3 anni frequentanti il nido.

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE**

Il seguente progetto si prefigge di garantire al meglio condizioni di apprendimento e di educazione ideali, attraverso una presenza specifica nei diversi momenti di maggior attività didattica e di sorveglianza soprattutto di quei 59 minori che necessitano controllo e guida personalizzati.

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/Azione	Indicatore
Migliorare il supporto agli alunni diversamente abili, agli alunni con DSA, agli alunni con BES nel loro percorso educativo-didattico, agli alunni stranieri	Bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni	- Affiancamento degli operatori volontari in classe e fuori classe con aiuti individualizzati per portare a termine consegne/compiti ecc. , secondo le indicazioni e la supervisione degli insegnanti	- aumento del 10% di ore dedicate alla personalizzazione formativa presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria - miglioramento del 5% nei risultati apprenditivi degli alunni con difficoltà dalla situazione iniziale al termine del 2° quadrimestre
Migliorare la sorveglianza dei minori durante le attività opzionali e ludiche	Bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni	- Presenza degli operatori volontari in aiuto al personale scolastico per la guida, la sorveglianza, l'accompagnamento di bambini e ragazzi durante i tempi del pre-scuola, doposcuola, post-scuola, ricreazioni e intervalli, mensa scolastica, gite e uscite didattiche, attività integrative fuori dalla Scuola (teatro, attività sportive ecc.)	- riduzione del 3% degli infortuni gravi rispetto il precedente anno scolastico - soddisfazione dell'utenza sui servizi di supporto superiore al 90% (dai Q.V. del SGQ)
Migliorare la gestione organizzativo-amministrativa della Scuola	Operatori amministrativi nella Scuola per alunni dai 3 ai 14 anni	- Collaborazione con gli operatori della Segreteria scolastica per rendere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie appropriata sul piano conoscitivo e burocratico - Affiancamento agli operatori amministrativi nelle operazioni di preparazione di semplici documenti educativo-didattici	- soddisfazione dell'utenza in merito alle voci riguardanti la comunicazione e il lavoro della Segreteria superiore al 90% (dai Q.V. del SGQ)
Migliorare il rapporto operativo tra la comunità religiosa e la comunità laica nella Scuola a vantaggio degli alunni	Personale scolastico religioso e laico che si occupa di minori dai 3 ai 14 anni	- Supporto pratico operativo per risolvere piccoli problemi quotidiani (es. di trasporto/scaricamento materiali didattici, sistemazione di oggetti/spazi di uso comune ecc.)	- Ricadute positive superiori al 90% per le voci riguardanti il clima scolastico(dai Q.V. del SGQ)

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: (Totale: 4 volontari)****COOP. SOC. LA SPIGA accoglierà 1 operatore volontario per un servizio di 5 giorni a settimana.**

L'operatore volontario verrà coinvolto nelle seguenti attività:

1. Supporto educativo-didattico per bambini da 1 a 3 anni che presentano elementi di problematicità
2. Aiuto nella vigilanza e nella cura (e.g. pasti, cambi, giochi) dei bambini durante i vari momenti della giornata e nei momenti particolari quali feste (e.g. di Natale, di Carnevale) e uscite didattiche (cascina didattica)
3. Affiancamento operativo al lavoro organizzativo-amministrativo dell'Asilo Nido e di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono i bambini e le loro famiglie

Il servizio si svolgerà nella sede dell'asilo nido "La Spiga" **dalle 7.30 alle 18 dal lunedì al venerdì**. Nel mese di agosto e durante le festività l'operatore volontario sarà coinvolto in attività di segreteria. Le educatrici sono presenti con turni di 7 ore. Per eventi specifici (es. open day) l'asilo è aperto anche il sabato mattina. Sono previste 1-2 gite annuali alla fattoria didattica (in orario e per i bambini di 2-3 anni) e una gita annuale con i genitori fuori orario.

L'operatore volontario avrà entro questa fascia un'occupazione oraria media di 25 ore a settimana.

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE accoglierà 3 volontari per un servizio di 5 giorni alla settimana.**

L'operatore volontario lavorerà in uno o più Settori di Scuola presenti nell'Istituto "Figlie della Carità Canossiane" di Pavia. In particolare:

- 1) affiancherà la Coordinatrice Didattica e gli Insegnanti nel lavoro educativo-didattico per aiutare gli alunni ad apprendere, supportando da vicino quelli che presentano maggiori difficoltà attentive, apprenditive, motivazionali, comportamentali e affettivo-relazionali;
- 2) accompagnerà, assisterà e vigilerà in classe e fuori classe i bambini e i ragazzi sia nei tempi curricolari, che ricreativi, di mensa, di extrascuola (pre-post scuola e doposcuola), di attività integrative quali gite e uscite didattiche;
- 3) svolgerà qualche attività di Segreteria, di aiuto amministrativo (es. front office), di aiuto alla comunità educante religiosa e laica, di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono bambini e ragazzi anche con le loro famiglie

La fascia oraria del servizio educativo-didattico offerto dall'Istituzione Canossiana nei suoi tre Ordini di Scuola inizia al mattino **alle 7.30 per concludersi verso le 17.30**. L'operatore volontario avrà entro questa fascia un'occupazione oraria media di 25 ore a settimana.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **4 volontari**, senza vitto e senza alloggio  
In particolare

**COOP. SOC. LA SPIGA** cerca **1 volontario** da inserire presso la sede  
ASILO NIDO LA SPIGA, VIA RICCIARDINO LANGOSCO 23 - PAVIA

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE** cerca **3 volontari** da inserire presso la sede  
CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE, CORSO GARIBALDI 60 - PAVIA

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: **una media di 25 ore a settimana, un monte ore annuale di 1145 ore**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): **5 giorni, dal lunedì al venerdì**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

**COOP. SOC. LA SPIGA:** Flessibilità oraria, Presenza a riunioni con le educatrici e con gli specialisti (pediatra, psicoterapeuta, logopedista) e ad assemblee serali con i genitori

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE** richiede agli operatori volontari di:

Accettare, condividere e partecipare all'indirizzo educativo, allo stile, alle regole e agli orari dell'istituzione scolastica canossiana, peraltro condivise da tutto il personale operante in essa e definito entro gli Organi Direzionali e Collegiali della scuola; instaurare una autentica e promozionale relazione umana ed educativa con i ragazzi ospiti e con tutte le persone dell'Istituzione, responsabili ai vari livelli (dal Gestore/Direttore di Plesso, alle Coordinatrici Didattiche, agli Insegnanti, agli Esperti, al Personale Religioso...); partecipare alla vita della comunità educante con gioia autentica e volontà di promuovere il bene; essere disponibili occasionalmente a flessibilità orarie in relazione a vissuti speciali o specifici (es. gite scolastiche, uscite didattiche, eventi scolastici, incontri formativi ecc.); partecipare alla vita dei ragazzi condividendo con essi, insieme con l'esperienza educativa, anche i momenti ricreativi e il consumo dei pasti.

**A tutti si richiede:** Il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio. I volontari saranno infatti tenuti all'osservanza del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conosceranno.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando (All.c), integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un settore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività. I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Universale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato c della modulistica inserita nel bando  
- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)  
20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**COOP. SOC. LA SPIGA** richiede all'operatore di

- Accettare, condividere e partecipare all'indirizzo educativo, allo stile, alle regole e agli orari dell'istituzione asilo nido La Spiga, peraltro condivise da tutto il personale operante in essa e definito dallo Statuto della cooperativa omonima e dal regolamento interno dell'asilo nido e dalla carta dei servizi.
- Instaurare una autentica e promozionale relazione umana ed educativa con i bambini e con tutte le persone dell'Istituzione, responsabili ai vari livelli (dal Gestore, alla Coordinatrice, alle educatrici, al personale di pulizia, gli Esperti)
- essere disponibili occasionalmente a flessibilità orarie in relazione a vissuti speciali o specifici (es. gite scolastiche, uscite didattiche, eventi scolastici, incontri formativi ecc);
- supportare le educatrici nel lavoro di segreteria e pertanto avere conoscenze con il linguaggio informatico (posta elettronica, word, Excel, Facebook, aggiornamento del sito, invio foto, composizione locandine e/o manifesti)

**Requisiti preferenziali:** Studi, conclusi o in corso, attinenti l'educazione (e.g. scienze dell'educazione, psicologia, logopedia)

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE:** richiede il Titolo di Scuola superiore; rispetto, amore e accoglienza per i ragazzi e i preadolescenti.

Disponibilità ad un'azione di collaborazione con il personale che opera nella scuola.

Capacità di entrare in dialogo con persone ed eventi.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Tirocini riconosciuti:

**Coop. Soc. La Spiga:** Convenzione con Università degli Studi di Pavia corso di laurea in Logopedia per tirocinio al 1° anno di corso o enti di formazione per il riconoscimento di tirocini; adesione a FonARCom per tirocini extracurricolari, Convenzione con Istituto Cossa e Cairoli per tirocini curricolari

Competenze e conoscenze specifiche che i giovani potranno acquisire nelle varie sedi:

**Coop. Soc. La Spiga:** L'attività di ogni operatore volontario verrà valutata in itinere dalla coordinatrice tenendo presente la relazione serena con i bambini, l'individuazione di casi borderline, la buona collaborazione con il personale scolastico, e al termine del progetto tramite un questionario saranno monitorati gli effettivi risultati

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE:** L'operatore volontario incontrerà un'esperienza formativa che arricchirà il suo curriculum e la sua preparazione personale nel contatto con l'infanzia e l'adolescenza. Imparerà a svolgere attività di assistenza a bambini e ragazzi conoscendo ed utilizzando strategie adeguate ed ispirate alle moderne indicazioni pedagogiche. L'analisi e la soluzione di problemi saranno favorite nel volontario in maniera graduale e serena. L'operatore volontario incontrerà una ricchezza di relazioni che l'aiuteranno ad aprirsi con gli altri, ad utilizzare diversi stili comunicativi anche con gli adulti, a sviluppare relazioni collaborative, a conoscere maggiormente il significato di corresponsabilità all'interno di una scuola. La pazienza, la socializzazione, la prevenzione anche in materia di sicurezza saranno rafforzate attraverso l'osservazione e la partecipazione alla vita educativo-didattica.

Ciascun operatore volontario sarà valutato su queste conoscenze acquisite in itinere e al termine dell'impegno profuso presso l'Istituto Canossiano pavese.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durante i primi sei mesi di servizio è prevista una **formazione generale obbligatoria** della durata di 72 ore presso il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud, sede di Pavia.

Gli argomenti dei 9 moduli della formazione sono:

- Modulo 1 (6 ore) Io e il servizio civile. Costruzione dell'identità di gruppo e del ruolo sociale del volontario. Il ruolo della formazione. Il patto formativo.
- Modulo 2 (6 ore) La difesa della Patria. La difesa civile non armata.
- Modulo 3 (4 ore) Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile.
- Modulo 4 (6 ore) La formazione civica / La Partecipazione e le forme di cittadinanza attiva / La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Modulo 5 (3 ore) La protezione civile. Interventi in situazioni di emergenza e prevenzione.
- Modulo 6 (4 ore)
  - a. La normativa vigente e la Carta di impegno etico
  - b. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

c. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

-Modulo 7 (4 ore) L'Ente e i suoi progetti di Servizio Civile.

-Modulo 8 (6 ore) Il progetto

-Modulo 9 (4 ore) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

È inoltre prevista una **formazione specifica** della durata di 72 ore sulle seguenti tematiche:

- Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

- Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari

-Le caratteristiche dell'utenza (il minore con disagio sociale e la sua famiglia, il minore con bisogni educativi speciali, il minore straniero, il minore con disabilità), i servizi del territorio, la normativa sulla privacy, con particolare riferimento al soggetto minore

-Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio (il minore con disagio sociale e la sua famiglia, il minore con bisogni educativi speciali, il minore straniero, il minore con disabilità).

Gli strumenti di intervento educativo, l'ascolto e le tecniche di animazione con bambini e minori fragili, il lavoro di équipe, il piano

- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con bambini e minori fragili

- Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un bambino o minore con disagio o fragilità

- Strumenti informatici utili alla realizzazione delle attività previste nel progetto

- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse